SOMMARIO

Capitolo 1 Evoluzione storica del diritto penale tributario

1 1. La genesi del diritto penale tributario
8 2. La prima svolta in materia di reato tributario: la l. 7 agosto 1982, n. 516
11 3. La seconda svolta del diritto penale tributario: il d.lgs. 74/2000
16 3.1. (Segue): i presupposti della vigente dimensione dell'illecito penale tributario
19 3.2. (Segue): la struttura generale del d.lgs. 74/2000
21 3.3. (Segue): i problemi di diritto intertemporale
28 4. Contraddittorietà degli interventi successivi alla riforma del 2000: una terza svolta

Capitolo 2 Il reato tributario

37 1. Bene giuridico e reato tributario
44 2. Le soglie di punibilità
48 3. L'elemento soggettivo del reato tributario
50 4. L'errore di diritto
52 5. Il profilo sanzionatorio del reato tributario
53 6. Le pene accessorie e la sospensione condizionale della pena
59 7. Il pagamento del debito tributario: da circostanza attenuante a esimente. Le altre circostanze
75 8. La prescrizione
85 9. La non punibilità per adeguamento al parere del Comitato per l'applicazione delle norme antielusive
87 10. L'esclusione della punibilità per condono. La *voluntary disclosure*
93 11. L'esclusione della punibilità per la particolare tenuità
99 12. La confisca diretta, per equivalente e allargata (o «per sproporzione»)
120 13. La delega di funzioni
122 14. La responsabilità del consulente fiscale
127 15. I reati tributari e il d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231

Capitolo 3 La dichiarazione fraudolenta avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti

135 1. Il bene giuridico tutelato
138 2. I soggetti attivi
143 3. La condotta
143 3.1. (Segue): le dichiarazioni rilevanti
144 3.1.1. (Segue): la dichiarazione del sostituto d'imposta
145 3.1.2. (Segue): la dichiarazione delle società di persone
148 3.1.3. (Segue): la tassazione di gruppo
153 3.1.4. (Segue): il ravvedimento operoso
155 3.2. (Segue): le fatture e gli altri documenti per operazioni inesistenti. Nozione di inesistenza
155 3.2.1. (Segue): gli altri documenti
157 3.2.2. (Segue): l'operazione inesistente
162 3.2.3. (Segue): inesistenza giuridica
164 3.3. (Segue): falso materiale e falso contenutistico
166 3.4. (Segue): l'indicazione di elementi passivi fittizi
169 3.5. (Segue): utilizzazione delle false fatture
171 4. Il dolo di evasione
174 5. Consumazione
177 6. Circostanza attenuante
178 7. Rapporti con altri reati

Capitolo 4 La dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici

190 1. Dalla struttura trifasica a quella bifasica
190 2. Il bene giuridico tutelato
192 3. I soggetti attivi
193 4. La condotta
194 4.1. (Segue): la dichiarazione mendace
195 4.2. (Segue): la falsa indicazione degli elementi attivi e passivi nella dichiarazione
199 4.3. (Segue): le attività fraudolente di supporto alla dichiarazione mendace
214 4.4. (Segue): i rapporti temporali tra i diversi segmenti della condotta
215 5. Le soglie di punibilità
217 6. La definizione di imposta evasa

223 7. Il dolo di evasione
224 8. Consumazione
224 9. Il regime transitorio
225 10. Rapporti con altri reati

Capitolo 5 La dichiarazione infedele

228 1. I lineamenti generali della nuova formulazione del reato
229 2. Il bene giuridico tutelato
230 3. I soggetti attivi
231 4. La condotta
232 4.1. (Segue): la mancata o infedele indicazione di elementi attivi
237 4.2. (Segue): i redditi illeciti
241 4.3. (Segue): dagli elementi passivi fittizi agli elementi passivi inesistenti
244 4.4. (Segue): la rilevanza penale delle valutazioni
249 4.5. (Segue): elusione fiscale e dichiarazione infedele. I recenti interventi normativi
263 5. La soglia di punibilità
264 6. Il dolo di evasione
264 7. Consumazione
264 8. Il diritto intertemporale
265 9. Rapporti con altri reati

Capitolo 6 L'omessa presentazione della dichiarazione

267 1. Il bene giuridico tutelato
269 2. I soggetti
275 3. La condotta
276 3.1. (Segue): il termine di presentazione
276 3.2. (Segue): la dichiarazione tardiva
277 3.3. (Segue): la dichiarazione non sottoscritta o non redatta su modello conforme
279 3.4. (Segue): la dichiarazione incompleta
279 4. La soglia di punibilità
281 5. Il dolo di evasione
282 6. Consumazione
282 7. Concorso di reati

Capitolo 7 Le disposizioni comuni: il tentativo

285 1. Il tentativo nei delitti in materia di dichiarazione
287 2. La questione di legittimità costituzionale
291 3. Il tentativo nei reati transfrontalieri

Capitolo 8 L'emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti

293 1. L'interesse tutelato
295 2. I soggetti attivi
295 3. La condotta
298 4. Il dolo specifico
302 5. Momento consumativo e tentativo
304 6. L'ipotesi attenuata
305 7. Il concorso di persone

Capitolo 9 L'occultamento o la distruzione di documenti contabili

311 1. Il bene giuridico tutelato
313 2. I soggetti attivi
314 3. La condotta: la tenuta delle scritture contabili quale presupposto
315 3.1. (Segue): la distruzione o l'occultamento
317 3.2. (Segue): unità o pluralità di reato in caso di singole azioni
318 3.3. (Segue): l'oggetto materiale della condotta
320 4. L'evento
323 5. L'elemento soggettivo
325 6. Consumazione e tentativo
327 7. Rapporti con altre figure di reato

Capitolo 10 Gli omessi versamenti e l'indebita compensazione

331 1. La criminalizzazione degli omessi versamenti: una distonia legislativa
334 2. L'omesso versamento di ritenute certificate o dichiarate
337 2.1. (Segue): l'interesse tutelato
338 2.2. (Segue): i soggetti attivi
340 2.3. (Segue): la condotta

345 2.4. (Segue): la soglia di punibilità
346 2.5. (Segue): l'elemento soggettivo
346 2.6. (Segue): il momento consumativo
347 2.7. (Segue): il diritto transitorio
349 3. L'omesso versamento dell'IVA
350 3.1. (Segue): interesse tutelato
350 3.2. (Segue): i soggetti attivi
351 3.3. (Segue): la condotta
352 3.4. (Segue): la soglia di punibilità
354 3.5. (Segue): l'elemento soggettivo
354 3.6. (Segue): il momento consumativo
354 3.7. (Segue): i rapporti tra l'art. 10-*ter* e i reati in materia di dichiarazione
355 3.8. (Segue): il diritto transitorio
356 4. Gli omessi versamenti e la crisi di liquidità
361 5. L'indebita compensazione
366 5.1. (Segue): il bene giuridico tutelato
366 5.2. (Segue): i soggetti attivi
367 5.3. (Segue): la condotta
369 5.4. (Segue): la soglia di punibilità
370 5.5. (Segue): l'elemento soggettivo
370 5.6. (Segue): momento consumativo
371 5.7. (Segue): il diritto transitorio

Capitolo 11 La sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte

373 1. Il nuovo modello di tutela e il bene giuridico tutelato
376 2. I soggetti attivi
378 3. La condotta
384 3.1. (Segue): l'idoneità a rendere inefficace la procedura di riscossione coattiva
386 3.2. (Segue): l'asserito ruolo decisivo dell'omesso versamento. Insuperabilità del testo legislativo
389 4. La soglia di punibilità
390 5. Il dolo
391 6. Il momento consumativo e il tentativo
392 7. L'ipotesi aggravata
392 8. Rapporti con altri reati
394 9. Il falso nella transazione fiscale

Capitolo 12 Il reato di esibizione di falsa documentazione e di risposte non veritiere

397 1. Un nuovo delitto a tutela della funzione di accertamento
399 2. I soggetti attivi
400 3. La condotta
403 4. Il momento consumativo e il tentativo
403 5. Il trattamento sanzionatorio
404 6. L'esibizione di documentazione falsa e le false risposte alla prova del *nemo tenetur se detegere*

Capitolo 13 Il principio di specialità

407 1. Generalità
409 2. Il principio di specialità tra norme penali e disposizioni sanzionatorie amministrative
410 3. L'art. 19, 2° co., d.lgs. 74/2000: l'aberrante cumulo materiale fra sanzioni amministrative e penali tributarie
412 4. La non eseguibilità delle sanzioni amministrative in pendenza del procedimento penale
416 5. Il principio del *ne bis in idem*: una *impasse* tra giurisprudenza dell'Unione e nazionale

Appendice prima La cognizione dei reati tributari

433 1. La competenza per territorio
436 2. La competenza per materia

Appendice seconda L'utilizzabilità delle informazioni acquisite nell'ambito delle indagini penali

439 1. Inquadramento normativo
439 2. La deroga al segreto delle indagini
441 3. Le possibilità di tutela dei soggetti interessati
443 3.1. (Segue): le irregolarità nella trasmissione
444 4. Circolazione del materiale probatorio e regole del procedimento tributario
448 5. Gli effetti procedurali della notizia di reato: la proroga dei termini dell'accertamento
452 5.1. (Segue): l'indeducibilità dei costi da reato

Appendice terza L'utilizzabilità in sede penale degli elementi acquisiti nel corso delle indagini tributarie

457 1. La verifica tributaria tra attività amministrativa e di polizia giudiziaria
461 2. l vizio dell'attività amministrativa e la sua rilevanza nel processo penale tributario
464 3. La valenza penale delle presunzioni tributarie
468 4. Il verbale di constatazione e il processo penale

Appendice quarta I rapporti tra processo penale e processo tributario

473 1. L'art. 20, d.lgs. 74/2000
477 2. Il rapporto fra giudicati

483 *Bibliografia*

503 *Indice analitico*